

Glossario*

a cura di Marco Bettotti, Franco Cagol, Stefania Franzoi,
Gian Maria Varanini

Bürgermeister: sindaco (vedi *sindicus*).

Burgravius: comandante militare di un territorio.

Capsa: nel lessico archivistico trentino, cassetta o cassetto perlopiù in legno, da inserire in armadi o scaffali, nel quale sono conservati ordinatamente i documenti d'archivio, riposti di solito orizzontalmente.

Carniere (ted. *Karnier*): detto anche “carnerollo”, borsa in cuoio, pelle, stoffa, usata anche per contenere documenti d'archivio in epoca moderna.

Colonellus: nella documentazione veneta e trentina (secolo XII), “porzione”, “quota”, e per traslato “linea agnatzia”.

Compattata: accordo fra il principe vescovo di Trento e il signore territoriale (dal 1363); corrisponde al latino *compactio*. Nella documentazione tedesca si usa *Verschreibung* “obbligazione”, con significativo scarto semantico.

* Sono stati consultati i seguenti testi: C. Belloni, *Documenti trentini negli archivi di Innsbruck (1145-1284)*, Trento 2004, pp. LXII-LXVI; K. Brandstätter, *Vescovi, città e signori. Rivolte cittadine a Trento 1435-1437*, Trento 1995, pp. 22-25; E. Curzel, *Le pievi trentine. Trasformazioni e continuità nell'organizzazione territoriale della cura d'anime dalle origini al XIII secolo (studio introduttivo e schede)*, Bologna 1999, pp. 299-300; E. Curzel, *I documenti del Capitolo della cattedrale di Trento. Regesti, 1147-1303*, Trento 2000, pp. 47-48, 52-53; M. Nequirito, *Le carte di regola delle comunità trentine. Introduzione storica e repertorio bibliografico*, Mantova 1988, pp. 13-15, 26-29; M. Nequirito, *Società e istituzioni fra XV e XIX secolo*, in *Storia di Piné dalle origini alla seconda metà del XX secolo*, a cura di M. Bettotti, Baselga di Piné (Tn) 2009, pp. 141-222; Si veda anche G.M. Varanini, *Trentino. Scheda di sintesi*, in *La signoria rurale nell'Italia del tardo medioevo. 5. Censimento e quadri regionali*, a cura di F. Del Tredici, Roma 2021, I, p. 79.

Cortesii: almeno in un caso nella documentazione trentina dei secoli XII-XIII, “vassallità rurale di fascia alta”, “persone o famiglie di condizione sociale elevata rispetto al contesto territoriale nel quale risiedono”: *cortesi* <*d. episcopi*> (Valli Giudicarie. La locuzione è usata con maggior frequenza a Verona (*cortesii/curiales de Castello*)).

Diritto di regolania: in area trentina, in antico regime (ovvero indicativamente fino al 1810), il diritto di nominare il regolano di una comunità e di decidere in appello cause comunali d'amministrazione e polizia, secondo quanto disposto dalla *carta di regola* o dalle leggi generali; tale diritto era concesso a titolo di investitura dal principe vescovo di Trento.

Gentiles: nobili rurali.

Geschlechte: dinastia (casata, schiatta).

Greçum, greçivum/grezivum: terreno incolto.

Hauptmann: governatore.

Landesfürst: principe territoriale.

Landesordnung: statuto territoriale, normativa.

Libro copiale, Cartulario (talora ted. *Losbuch, Lospuech*): registro nel quale sono trascritti, in copia semplice o autenticata da notaio, documenti conservati in uno o più archivi, redatto per volontà di monasteri, chiese, capitoli, città, corporazioni, enti vari, signori o famiglie o persone per conservare testimonianza dei titoli giuridici (compravendite, permutate, contratti, immunità, privilegi) o per memoria storica.

Posta: norma che regola l'uso dei beni comuni e alcuni aspetti delle attività agrarie, carta di regola; anche l'elenco delle sanzioni previste per le infrazioni e gli abusi che si sarebbero potuti verificare a danno soprattutto dei beni comuni.

Ragnese/rainese: fiorino del Reno, moneta d'oro circolante nell'area imperiale.

Registratur: termine in lingua tedesca utilizzato per indicare un inventario sintetico o un semplice elenco relativo al patrimonio documentario posseduto.

Registri contabili (ted. *Rechnungsbüchern*): espressione generica che indica varie tipologie documentarie relative alla tenuta dei conti (partitari, libri mastri, libri giornali, ecc.).

Registri di attuariato: definiti anche “libri degli acta”, nelle cause civili riportano i verbali delle sedute giudiziarie, usualmente in ordine cronologico, per mano del notaio/attuario.

Registro degli affitti (ted. *Zinsregister*): registro nel quale sono descritti censi, affitti o decime, riscossi da un ente ecclesiastico, da una famiglia o a volte anche da una comunità; generalmente sono indicati i nominativi degli affittuari, i beni in natura (cereali, vino, ortaggi, animali da cortile o prodotti da essi derivati), o le somme di denaro richieste, e talora le unità colturali (es. “de uno manso”) o demiche (“de una villa”).

Registro dei debitori o dei debiti (ted. *Schuldbuch*): registro di contabilità nel quale vengono riportati i nominativi dei debitori e le somme dovute, con

- annotazione dei pagamenti effettuati, ad acconto o a saldo; in ambito mercantile, registro nel quale sono annotati prestiti e affari monetari di un commerciante.
- Registro dei feudi* (ted. *Lehenregister*): registro riportante gli atti di investitura o di rinnovo di investitura, a seguito di morte di una delle due parti, relativi a beni o diritti feudali.
- Regola*: l'assemblea dei vicini della comunità rurale; la comunità stessa; il territorio su cui la comunità esercita il controllo e lo sfruttamento delle risorse naturali; lo statuto rurale.
- Regolaneria maggiore/regolanato maggiore*: insieme di poteri, concessi dal vescovo in feudo, che consentivano all'investito di influenzare e controllare le attività economiche ed il governo della comunità locale.
- Regolano, regolaneria*: capo della regola, capocomune; il regolanato, la carica di regolano, è in genere la carica più alta in seno alle comunità rurali trentine: al regolano spetta la presidenza della assemblee comunali e funzioni di giudice di prima istanza in materia di amministrazione economica della comunità.
- Rimania, arimannia*: nelle fonti di XII-XIII secolo e seguenti, appezzamento di terreno concesso in feudo, originariamente connesso con obblighi militari; anche il tributo, la prestazione che grava su tale appezzamento.
- Scamarida*: porzione di carne di maiale.
- Scandola*: tavola di legno usata per la copertura dei tetti.
- Scaria*: l'ambito di amministrazione dello scario; l'insieme delle rendite dovute allo scario; l'edificio dove le rendite dello scario venivano consegnate.
- Scarius, scario*: amministratore di beni, economo (in origine ufficiale dell'amministrazione longobarda sottoposto al gastaldo).
- Signoria pignoratzia*: signoria concessa in feudo al creditore come pegno a garanzia del denaro prestato.
- Siligine*: varietà di frumento (*Triticum hybernum*).
- Sindicus*: sindaco, procuratore, delegato della comunità a svolgere una determinata funzione.
- Stadthauptmann*: capitano della città (con capacità coercitive e competenze di polizia).
- Stadtrichter*: giudice cittadino.
- Steura, Steora*: imposta, tassa.
- Totenschild*: scudo mortuario riprodotto su una lapide sepolcrale.
- Urbario* (ted. *Urbar*): registro nel quale sono descritte le rendite in denaro o proventi in natura di un ente ecclesiastico (vescovo, capitolo, monastero, chiesa parrocchiale), di una comunità o di una famiglia dotata di patrimonio. Di solito è a partite nominali ed è collegato ai registri delle locazioni, dai quali sono tratti in forma sintetica dati fondamentali.
- Vacchetta* (ted. dialettale *Wagketa*): registro o libretto perlopiù di forma allungata, legato con materiale membranaceo, spesso utilizzato nelle registrazioni contabili.
- Viertelmeister*: capoquartiere.

Zurado/Giurato: i giurati rappresentanti le diverse *ville* tutelavano gli interessi specifici di ciascuna di esse durante le riunioni del consiglio della regola e facevano da portavoce dei rispettivi vicini, convocandoli preventivamente nelle questioni più importanti per sentirne il parere.